

BIOMETRIA PERSONALE PATRIMONIALE



La **biometria** (dalle parole greche bios= «vita» e mètron = «misura») è la disciplina che studia le grandezze biofisiche allo scopo di identificarne i meccanismi di funzionamento, di misurarne il valore e di indurre un comportamento desiderato in specifici sistemi tecnologici.

Le dimensioni del cranio e la conformazione dell'apparato scheletrico, in termini di proporzione fra le sue componenti, sono fra le prime variabili studiate nella storia della biometria.

L'ANALISI BIOMETRICA PERSONALE

L'analisi biometrica intercetta le **criticità familiari e patrimoniali** in maniera semaforica. Verde, giallo e rosso sono i tre colori che serviranno ad indicare le aree di rischio sulle quali intervenire.

STATISTICHE – UTILI

Testamento



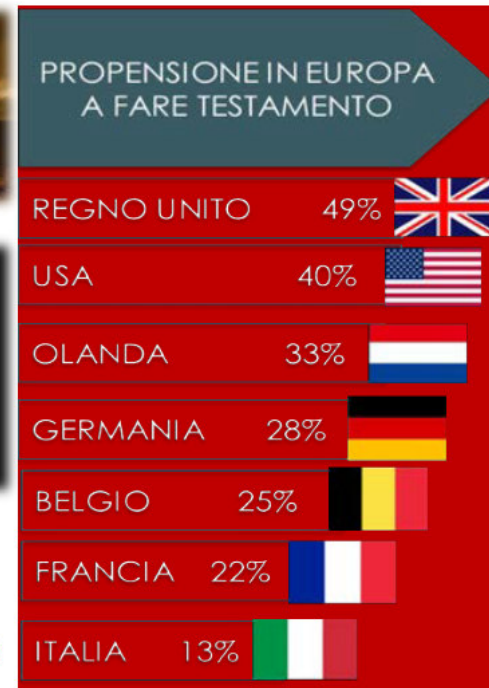
La cultura degli italiani (Fonte Ministero della Giustizia Ufficio Centrale degli Archivi Notarili)



TOTALE 13,13%
degli italiani hanno pianificato
Istat 2018



TOTALE 86,87%
degli italiani non hanno pianificato
Istat 2018



STATISTICHE – UTILI

Polizze TCM



Fonte: Ivass – Indagine su conoscenze e comportamenti assicurativi degli italiani

Il 40% dichiara di possedere solo polizze assicurative obbligatorie (RC Auto)

L'ITALIA E' UN PAESE SOTTOASSICURATO:
IL GAP ASSICURATIVO CREA
VULNERABILITA' PER LE FAMIGLIE



Solo il 17,8% dichiara di avere stipulato una polizza caso morte

STATISTICHE – UTILI

Polizze LONG TERM CARE

Fonte: Sole 24 Ore

Nell'Italia che invecchia in pochi scelgono una polizza per la non autosufficienza

OGGI SOLO IL 2% E' ASSICURATO!



L'ALBERO GENEALOGICO EREDITARIO



LINEA RETTA	
III GRADO	BISONONNI
II GRADO	NONNI
I GRADO	GENITORI
ASCENDENTI	
CONIUGE	
DISCENDENTI	
I GRADO	FIGLI
II GRADO	NIPOTI
III GRADO	PRONIPOTI

DE CUIUS

LINEA COLLATERALE	
II GRADO	FRATELLI
	SORELLE
III GRADO	ZII
	NIPOTI
IV GRADO	FIGLIO DI NIPOTE
	PRIMI CUGINI/PROZII
V GRADO	NIPOTE ABBIATICO
VI GRADO	SECONDI CUGINI
	ALTRI CUGINI
DOPO IL VI GRADO LO STATO	

LA LEGGE CIRINNA' 76/2016



DIRITTO DI FAMIGLIA	MATRIMONIO	UNIONE CIVILE	COPPIE DI FATTO/CONVIVENTI (registrate all'anagrafe)
Coppia eterosessuale	SI	NO	SI
Coppia omosessuale	NO	SI	SI
Obbligo di contribuire ai bisogni familiari	SI	SI	Va stabilito in un contratto di convivenza
Obbligo di fedeltà	SI	NO	Va stabilito in un contratto di convivenza
Obbligo assistenza reciproca	SI	SI	NO
Regime di comunione legale dei beni	SI	SI	Va stabilito in un contratto di convivenza
Regime di separazione legale dei beni	Con una convenzione	Con una convenzione	SI
Adozione	SI	NO	NO (casi particolari)
Scioglimento del rapporto	Separazione o divorzio	Dichiarazione civile e divorzio	Senza formalità
Assegno di mantenimento	SI	SI	NO
Pensione di reversibilità	SI	SI	NO
Diritti successori	SI	SI	NO

	PARENTI CHIAMATI A SUCCEDERE	IN ASSENZA DI TESTAMENTO	CON TESTAMENTO	
			QUOTA LEGITTIMA	QUOTA DISPONIBILE
IN PRESENZA DI CONIUGE	Solo il coniuge (in assenza di figli fratelli/nipoti ed ascendenti)	Tutto il coniuge	50% al coniuge	50% eredità
	Il coniuge e un figlio (con eventuali fratelli/nipoti ed ascendenti)	50% al coniuge 50% al figlio	33,33% al coniuge 33,33% al figlio	33,33% eredità
	Il coniuge e due o più figli (con eventuali fratelli/nipoti ed ascendenti)	33,33% al coniuge 66,66% ai figli in parti uguali	25% al coniuge 50% ai figli in parti uguali	25% eredità
	Solo il coniuge con ascendenti (senza fratelli/nipoti e figli)	66,66% al coniuge 33,33% ascendenti	50% al coniuge 25% agli ascendenti	25% eredità
	Solo il coniuge con fratelli/nipoti (senza ascendenti e figli)	66,66% al coniuge 33,33% ai fratelli/nipoti	50% al coniuge Nessuna quota fratelli	50% eredità
	Solo il coniuge (no figli) con ascendenti e fratelli/nipoti	66,66% al coniuge 25% ascendenti in parti uguali 8,33% fratelli/nipoti in parti uguali	50% al coniuge 25% agli ascendenti Nessuna quota ai fratelli	25% eredità
SENZA CONIUGE	Solo un figlio (con eventuali fratelli/nipoti ed ascendenti)	Tutto al figlio	50% al figlio	50% eredità
	2 o più figli (con eventuali fratelli/nipoti ed ascendenti)	Tutto diviso in parti uguali tra i figli	66,66% ai figli in parti uguali	33,33% eredità
	Ascendenti senza figli e fratelli/nipoti	Tutto agli ascendenti in parti uguali	33,33% agli ascendenti in parti uguali	66,66% eredità
	Solo ascendenti con fratelli/nipoti (senza figli)	Suddiviso in parti uguali tra ascendenti e fratelli/nipoti (agli ascendenti almeno la metà)	33,33% agli ascendenti in parti uguali Nessuna quota ai fratelli	66,66% eredità
	Solo fratelli/nipoti (senza figli ed ascendenti)	Tutto diviso in parti uguali tra fratelli/nipoti	Nessuna quota ai fratelli	100% eredità
	Solo altri parenti (cugini, zii, prozii, etc) (Senza figli ascendenti fratelli/nipoti)	Entro il sesto grado di parentela (il grado più basso esclude il grado più alto)	Nessuna quota ai parenti	100% eredità
	Senza figli ascendenti fratelli/nipoti e parenti entro il sesto grado	Tutto allo Stato	Nessuna quota allo Stato	100% eredità

SOGGETTI	IMPOSTA DI SUCCESSIONE/DONAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coniuge ➤ Parenti in linea retta 	4% con franchigia di 1 milione di Euro per ogni beneficiario sul valore netto dell'asse ereditario
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fratelli e sorelle 	6% con franchigia di 100 mila Euro per ogni beneficiario sul valore netto dell'asse ereditario
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Altri parenti fino al 4° grado ➤ Affini in linea retta ➤ Affini in linea collaterale fino al 3° grado 	6% senza franchigia sul valore netto dell'asse ereditario
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Altri soggetti ➤ (es. conviventi – terze parti) 	8% senza franchigia sul valore netto dell'asse ereditario
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Portatori di handicap riconosciuti grave ai sensi della L. 104/1992 	4 – 6 - 8% a seconda del tipo di grado di parentela con franchigia di 1,5 milioni di euro sul valore netto dell'asse ereditario





IMPOSTA IPOTECARIA	IMPOSTA CATASTALE
 <p>2% sul valore catastale oppure 200 Euro se trattasi di prima casa per uno dei beneficiari</p>	 <p>1% sul valore catastale oppure 200 Euro se trattasi di prima casa per uno dei beneficiari</p>
	

TABELLA ALIQUOTE DIRITTI DI USUFRUTTO E NUDA PROPRIETA'



Età del Usufruttuario	Percentuale di Usufrutto	Percentuale di Nuda Proprietà
da zero a 20	95%	5%
da 21 a 30	90%	10%
da 31 a 40	85%	15%
da 41 a 45	80%	20%
da 46 a 50	75%	25%
da 51 a 53	70%	30%
da 54 a 56	65%	35%
da 57 a 60	60%	40%
da 61 a 63	55%	45%

Età del Usufruttuario	Percentuale di Usufrutto	Percentuale di Nuda Proprietà
da 64 a 66	50%	50%
da 67 a 69	45%	55%
da 70 a 72	40%	60%
da 73 a 75	35%	65%
da 76 a 78	30%	70%
da 79 a 82	25%	75%
da 83 a 86	20%	80%
da 87 a 92	15%	85%
da 93 a 99	10%	90%

PREVIDENZA PUBBLICA

Requisiti 2024

PENSIONE ANTICIPATA

Tipologia di previdenza	Età	Contributi richiesti	Finestra decorrenza
Sistema misto Donne	Non prevista	41 anni e 10 mesi	3 mesi
Sistema misto Uomini	Non prevista	42 anni e 10 mesi	3 mesi
Sistema Contributivo (*)	64 anni	Minimo 20 anni	no
Totalizzazione (anzianità)	Non prevista	41 anni	21 mesi

(*) l'ammontare mensile della pensione deve risultare almeno pari a **2,8 volte l'assegno sociale** (€.507,23 x 2,8 = €.1.420,24).



PENSIONE VECCHIAIA

Tipologia di previdenza	Età	Contributi richiesti	Finestra decorrenza
Sistema misto (uomo/donna)	67 anni	Minimo 20 anni	no
Sistema contributivo (uomo/donna)	67 anni	Minimo 20 anni	no
Sistema Contributivo (senza requisito)	71 anni	Minimo 5 anni	no
Totalizzazione (contributivo)	66 anni	Minimo 20 anni	18 mesi

Trattamenti previdenziali



Trattamenti minimi	Decorrenza	Importo mensile	Importo Annuale (13 mensilità)
Pensioni	1 gen.2023	€.567,94	€.7.383,22
Assegni vitalizi	1 gen.2023	€.323,75	€.4.208,75
Pensioni sociali	1 gen.2023	€.417,85	€.5.432,05
Assegni sociali	1 gen.2023	€.507,03	€.6.591,39

Assegno mensile per l'assistenza personale e continuativa ai pensionati di inabilità (art.5 legge 12 giugno 1984, n.222)

- **Decorrenza 1 luglio 2023: €.632,94**

Trattamenti minimi	Decorrenza	Importo mensile	Importo Annuale (13 mensilità)
Pensioni	1 gen.2024	598,61	€.7.781,93
Assegni vitalizi	1 gen.2024	€.341,24	€.4.436,12
Pensioni sociali	1 gen.2024	€.440,42	€.5.725,46
Assegni sociali	1 gen.2024	€.534,41	€.6.947,33

PREVIDENZA PUBBLICA

Reversibilità della pensione ai superstiti (valori 2024)



Valori dei redditi del coniuge superstite da utilizzare per determinare la quota percentuale spettante di pensione di reversibilità

Reddito minimo	Reddito Massimo	Percentuale di riduzione	Percentuale di reversibilità
zero	Minimo Inps x 3 €.23.345,79 lordi	nessuna	60%
€. 23.345,79 lordi	Minimo Inps x 4 €.31.127,72 lordi	25%	45%
€. 31.127,72 lordi	Minimo Inps x 5 €.38.909,65 lordi	40%	36%
Oltre €.38.909,65 lordi		50%	30%

I redditi da considerare per la pensione di reversibilità sono i redditi assoggettabili all'IRPEF (rilevati nell'anno precedente l'erogazione della pensione), al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali, con esclusione dei trattamenti di fine rapporto comunque denominati e relative anticipazioni, del **reddito della casa di abitazione** e delle competenze arretrate sottoposte a tassazione separata, nonché della pensione ai superstiti su cui dovrebbe essere operata la riduzione (Circolare Inps 38/1996).

In ogni caso non deve essere valutato l'importo della pensione ai superstiti su cui deve essere eventualmente operata la riduzione.

La riduzione non si applica se nel nucleo familiare sono presenti **figli minori, studenti** o **inabili** (Circ. 234 del 25 agosto 1995).

PREVIDENZA PUBBLICA

Soggetti che hanno diritto alla reversibilità della pensione ai superstiti (valori 2024)



EREDE	DESCRIZIONE	SOGGETTI SUPERSTITI	QUOTA (*)
CONIUGE	<ul style="list-style-type: none"> Il coniuge superstite o il soggetto unito civilmente; Il coniuge divorziato purché risulti titolare di un assegno divorzile, che non abbia contratto nuove nozze e che il defunto abbia iniziato un rapporto assicurativo prima dello scioglimento del matrimonio; 	coniuge solo	60%
		coniuge con un figlio	80%
FIGLI	<ul style="list-style-type: none"> I figli minorenni al momento del decesso del soggetto; I figli non abili al lavoro, che si trovavano a carico del soggetto defunto, indipendentemente dall'età; I figli di maggiore età che sono studenti, e che erano a carico del soggetto defunto. In questo caso si tratta di soggetti che non sono impegnati in un'attività lavorativa, ma che frequentano scuole o corsi di formazione con un limite di età di 21 anni; I figli di maggiore età che sono studenti, che risultavano a carico del genitore defunto e che non sono impegnati in attività lavorativa, ma che frequentano l'università, con i limiti temporali del corso di studi e che non abbiano un'età superiore a 26 anni; 	coniuge con due o più figli	100%
		Figlio da solo	70%
		Due figli	80%
		Tre o più figli	100%
		Un solo genitore	15%
GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> Nel caso di assenza di coniuge o figli possono accedere alla pensione di reversibilità i genitori dell'assicurato o pensionato che abbiano compiuto 65 anni di età, e che erano a carico del soggetto defunto. In questo caso non devono però essere titolari a loro volta di pensione; 	Entrambi i genitori	30%
FRATELLI		<ul style="list-style-type: none"> Nel caso di assenza di coniuge o figli possono accedere a pensione di reversibilità anche i fratelli celibi e le sorelle nubili inabili al lavoro, sprovvisti di pensione e che risultavano carico del soggetto deceduto. 	Un fratello o una sorella
	Due fratelli o sorelle		30%

(*) identifica la quota percentuale spettante ai soggetti superstiti rispetto alla pensione maturata dal de cuius

PREVIDENZA PUBBLICA



Note sulla reversibilità della pensione ai superstiti (valori 2024)

Hanno diritto alla pensione di reversibilità tutti i figli legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, nati da precedente matrimonio del deceduto che, alla data del decesso, siano:

- ✓ **Minorenni** (fino a 18 anni);
- ✓ **Inabili di qualunque età**, che alla data della morte del lavoratore e/o pensionato siano a carico del medesimo;
- ✓ **Studenti** (fino a 21 anni), che alla data della morte del lavoratore e/o pensionato siano a carico del medesimo e che non prestino attività lavorativa;
- ✓ **Universitari** (fino a 26 anni) e comunque non oltre il corso legale di laurea che alla data di morte del lavoratore e/o del pensionato siano a carico del medesimo e che non prestino attività lavorativa.

IL PASSAGGIO GENERAZIONALE DEL PATRIMONIO



La collazione ereditaria

DONAZIONI ESCLUSE	DONAZIONI INCLUSE
Donazioni di modico valore fatte al coniuge	Donazioni fatte ai figli
Spese nuziali che non eccedano la misura ordinaria	Assegnazioni a causa di matrimonio
Spese per mantenimento ed educazione	Avviamento di una attività produttiva
Spese sostenute per malattia	Premi di assicurazione sulla vita a loro favore
L'erede non è tenuto a conferire le donazioni fatte ai suoi discendenti o al coniuge, ancorché succedendo a costoro ne abbia conseguito il vantaggio	Pagamento del debito dell'erede
Il <i>de cuius</i> può esonerare il donatario dalla collazione mediante dichiarazione di dispensa, che ha comunque effetto nei limiti della quota disponibile	

IL REGIME PATRIMONIALE



La comunione dei beni

SONO ESCLUSI DALLA COMUNIONE I BENI PERSONALI DEL CONIUGE:	LO SCIoglimento DELLA COMUNIONE SI VERIFICA:
✓ i beni di ciascuno esistenti prima del matrimonio	✓ per morte di uno dei coniugi oppure per dichiarazione di assenza o di morte presunta
✓ <u>I BENI CHE CIASCUNO HA RICEVUTO DOPO</u> ✓ <u>IL MATRIMONIO PER DONAZIONE O SUCCESSIONE</u>	✓ per annullamento del matrimonio
✓ i beni ottenuti a titolo di risarcimento danni o di pensione per invalidità al lavoro	✓ per separazione personale o giudiziale o divorzio
✓ i beni di uso strettamente personale o necessari all'esercizio di una professione	✓ per accordo dei coniugi cambiando il regime patrimoniale in separazione dei beni
✓ i beni acquistati vendendo o dando in cambio i beni personali sopra elencati, purché all'atto dell'acquisto venga specificato che non entrano nella comunione dei beni	✓ per fallimento di uno dei coniugi

VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO Linee guida di riferimento



Tipologia di Patrimonio	Livello	Descrizione
Immobiliare	Basso	Proprietà di un solo immobile (*)
	Medio	Proprietà di due immobili
	Alto	Proprietà di tre o più immobili
Mobiliare	Basso	Totale di denaro, depositi e titoli inferiore ad €50.000
	Medio	Totale di denaro, depositi e titoli tra €50 ed €200mila
	Alto	Totale di denaro, depositi e titoli maggiore di €200.000
Aziendale	Basso	Valore commerciale minore di €500mila
	Medio	Valore commerciale tra €500mila ed €1 mln.
	Alto	Valore commerciale maggiore di €1 mln
Reale	Basso	Valore commerciale minore di €10.000
	Medio	Valore commerciale tra €10mila e €50mila
	Alto	Valore commerciale superiore di €50mila

**) considerare insieme fabbricato e pertinenza. Es. appartamento con garage deve essere valutato come un immobile solo*